



RAPPORTO STATISTICO 2019 SANZIONI PRIVACY IN EUROPA

a cura dell'Osservatorio di Federprivacy

Fonte: Siti web istituzionali delle autorità di controllo per la protezione dei dati personali

Lo studio effettuato dall'**Osservatorio di Federprivacy**, analizzando le fonti istituzionali dei trenta paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), si pone l'obiettivo di fare un **quadro statistico dei provvedimenti sanzionatori emessi nel corso dell'anno 2019** sulla base di diverse variabili come il tempo, il valore economico, la tipologia di violazione ed il settore.

1. Statistica mensile dei procedimenti sanzionatori condotti nel corso del 2019

Le seguenti statistiche mostrano il numero delle sanzioni e il relativo importo che sono state inflitte nel corso del 2019 divise per mese. **Complessivamente le sanzioni nello SEE (tab.1) ammontano ad un totale di € 410.027.099** con luglio che rappresenta il mese più severo con € 311.917.700 (76% del totale). Nello scenario europeo **extra SEE**, si segnala la sanzione irrogata ad aprile dall'Autorità per la privacy in Turchia (Kvkk) verso Facebook per 1,65 milioni di lire turche (circa 235 mila euro). **Al di fuori dello SEE**, nel panorama globale sono inoltre rilevanti le sanzioni inflitte negli USA dalla Federal Trade Commission (FTC) nel mese di marzo per \$ 5,7 miliardi nei confronti di TikTok, a luglio quella di \$ 5 miliardi nei confronti di Facebook, e a settembre quella di \$ 170 milioni contro Google (YouTube).

Le successive panoramiche rappresentano un riepilogo, sempre mensilizzato, dell'importo delle sanzioni (fig. 1 e 2) e del numero delle sanzioni (fig. 3 e 4) sia cumulativo che non.

tab.1 – Elenco dei procedimenti mensilizzati con indicazioni del numero dei Paesi irrogatori, numero e importo medio delle sanzioni

Mese	Numero di sanzioni	Importo (€)	Numero Nazioni che hanno irrogato una sanzione	Numero medio di sanzioni per Nazione	Importo medio della sanzione (€)
Gennaio	14	50.150.888	6	2,33	3.582.206
Febbraio	18	109.942	7	2,57	6.108
Marzo	16	828.000	10	1,60	51.750
Aprile	14	2.670.860	7	2,00	190.776
Maggio	13	932.744	7	1,86	71.750
Giugno	10	2.254.350	6	1,67	225.435
Luglio	12	311.917.700	7	1,71	25.993.142
Agosto	5	823.000	5	1,00	164.600
Settembre	12	3.663.523	6	2,00	305.294
Ottobre	31	20.388.632	12	2,58	657.698
Novembre	28	15.699.010	8	3,50	560.679
Dicembre	17	588.450	8	2,13	34.615
Totale 2019	190	410.027.099		2,13	2.158.037

Il valore delle sanzioni irrogate nel secondo semestre del 2019 (fig.1) rappresenta l'86% del totale annuo (353 milioni di Euro).

Considerando invece i valore non cumulativi, il mese di luglio rappresenta il 76% del totale annuo (fig.2)

fig .1 – Valore cumulato delle sanzioni per mese (in milioni di €)

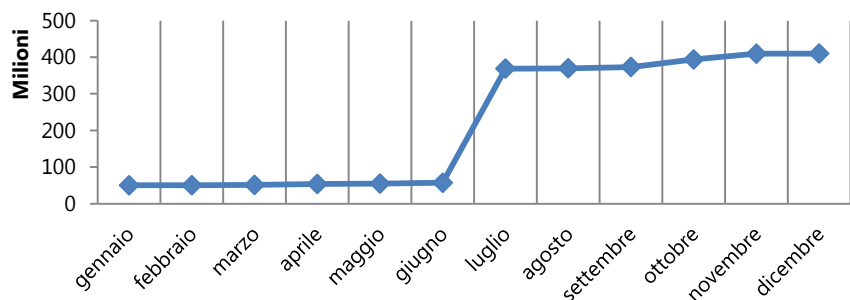
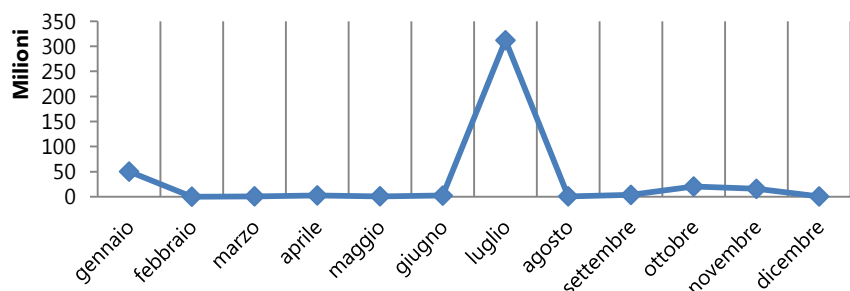


fig 2 – Valore non cumulato delle sanzioni per mese (in milioni di €)



Guardando il numero delle sanzioni irrogate e non più il valore, la % del peso del secondo semestre (fig.3) scende al 55% del totale annuo (105 su 190).

Considerando invece i numeri non cumulativi (fig.4), ottobre rappresenta il mese dove sono stati condotti più procedimenti (31)

fig .3 – Numero cumulato delle sanzioni per mese

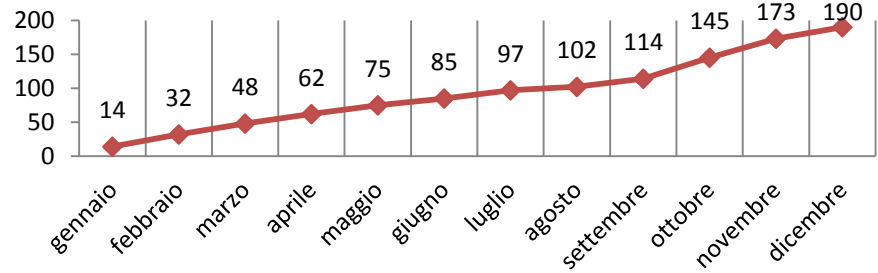
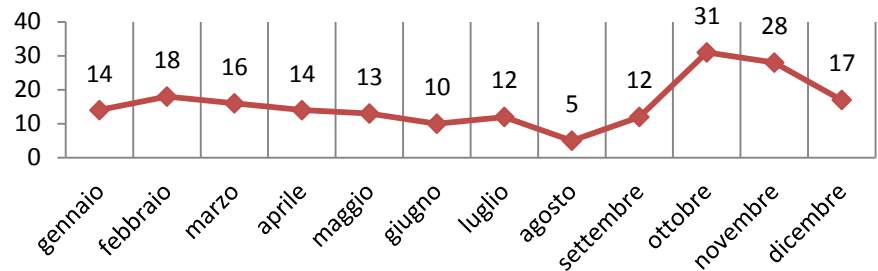


fig .4 – Numero non cumulato delle sanzioni per mese

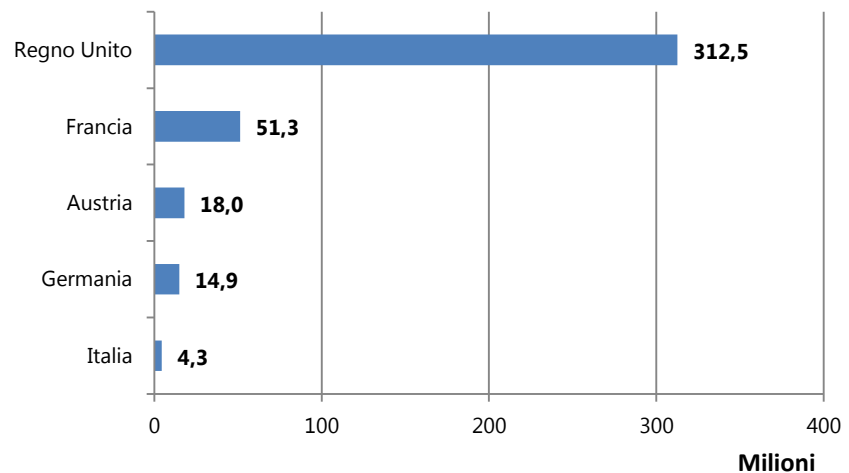


2. Statistica dei procedimenti sanzionatori condotti per Nazione irrogatore

Analizzando i dati dei Paesi che hanno condotto dei procedimenti sanzionatori (tab.2), l'autorità più severa in assoluto è risultato il Regno Unito, che ha irrogato multe per € 312.521.150 pari al 76% del totale complessivo delle nazioni prese in esame. Nella graduatoria invece delle autorità più attive, vi sono al terzo posto quella rumena con 20 sanzioni comminate, seconda quella spagnola con 28, e prima quella italiana con 30 provvedimenti sanzionatori.

L'autorità più severa in assoluto è risultata quella del Regno Unito (fig. 5), che ha irrogato multe per 312 milioni di euro, pari al 76% del totale complessivo

fig .5 – Nazioni con il maggior valore economico delle sanzioni (in milioni di €)



tab.2 – Elenco delle sanzioni divise per Nazione

Nazione	Importo (€)	Numero di sanzioni	Importo medio della sanzione (€)
Italia	4.341.990	30	144.733
Spagna	902.700	28	32.239
Romania	440.820	20	22.041
Regno Unito	312.521.150	18	17.362.286
Bulgaria	3.186.860	15	212.457
Germania	14.982.657	13	1.152.512
Ungheria	170.810	12	14.234
Belgio	51.000	8	6.375
Repubblica Ceca	13.964	7	1.995
Francia	51.300.000	6	8.550.000
Polonia	949.348	5	189.870
Grecia	570.000	4	142.500
Austria	18.066.000	3	6.022.000
Paesi Bassi	1.410.000	3	470.000
Svezia	225.000	3	75.000
Cipro	29.000	3	9.667
Portogallo	24.000	3	8.000
Danimarca	361.000	2	180.500
Norvegia	252.300	2	126.150
Lettonia	157.000	2	78.500
Malta	10.000	2	5.000
Lituania	61.500	1	61.500
Croazia	0	0	0
Estonia	0	0	0
Finlandia	0	0	0
Slovacchia	0	0	0
Slovenia	0	0	0
Irlanda	0	0	0
Liechtenstein	0	0	0
Lussemburgo	0	0	0
Totale	410.027.099	190	2.158.037

Considerando il numero delle sanzioni, il 55% dei procedimenti (111 su 190) è stato irrogato da 5 Paesi (fig. 6) con una maggiore attività nel secondo semestre rispetto al primo, 65 sanzioni contro 46 (fig.7).

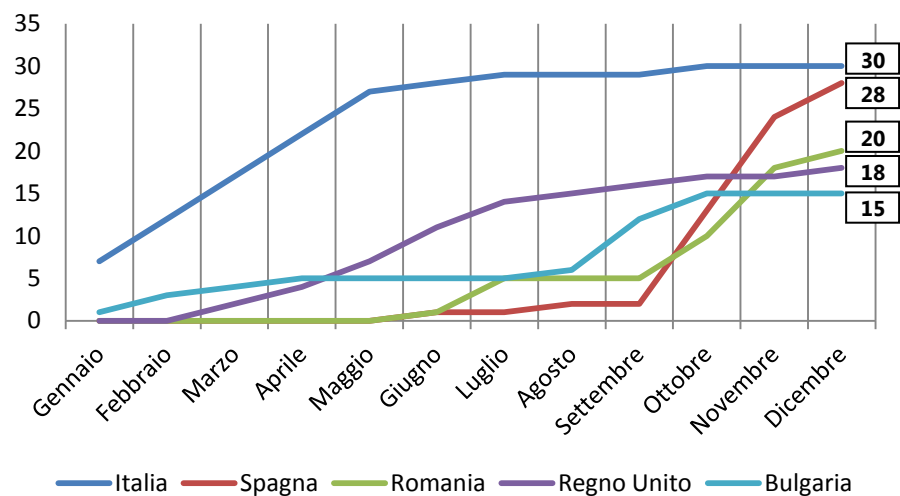
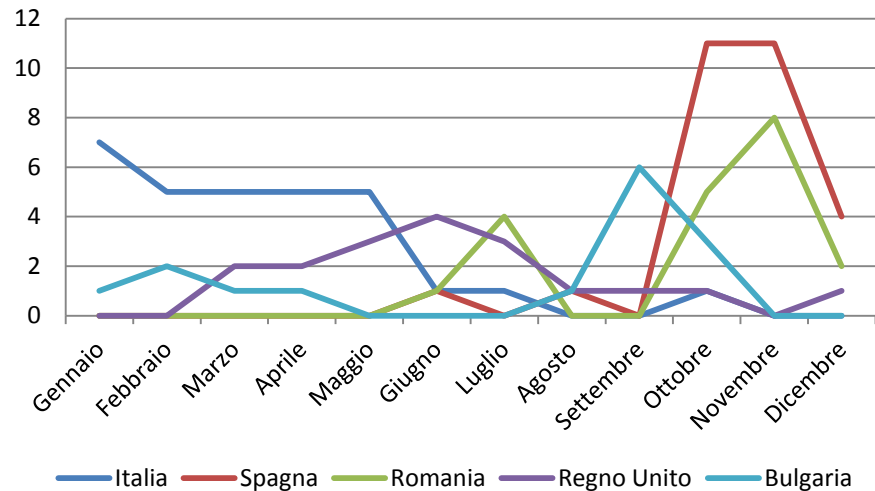
fig.6 – Numero cumulato delle sanzioni per le Nazioni con il maggior numero di provvedimenti


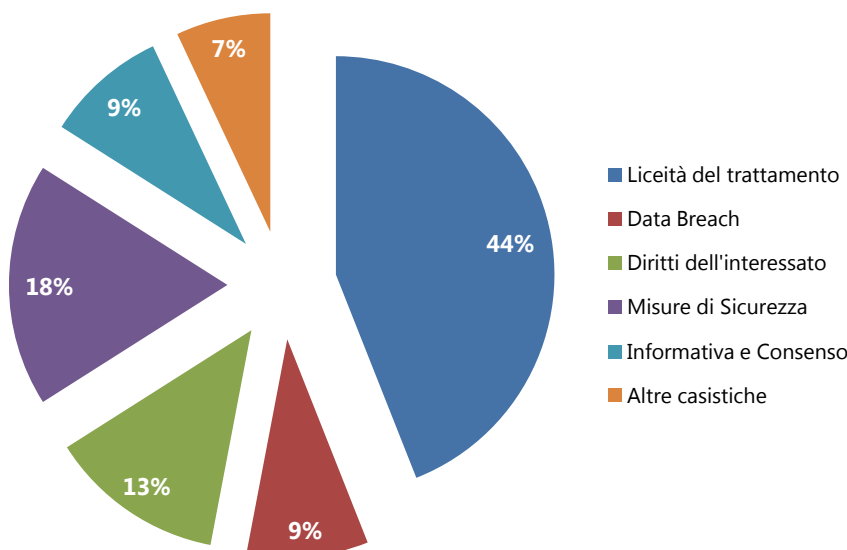
fig.7 – Numero non cumulato delle sanzioni per le Nazioni con il maggior numero di provvedimenti



3. Statistica delle tipologie di infrazione e settori delle aziende multate

Le seguenti statistiche mostrano le tipologie di infrazione e i vari settori alle quali sono state inflitte le multe. Analizzando i dati emerge che quasi la metà delle sanzioni hanno riguardato trattamenti illeciti dei dati, 44% (fig.8) e che il maggior settore colpito in termini di numero di sanzioni è quello della Pubblica Amministrazione (fig. 9 e 10). Infine nella tab.3 il riepilogo di tutti i settori con il numero delle sanzioni inflitte, l'importo totale e medio.

fig .8 – Tipologie di infrazione



Quasi la metà delle sanzioni (44%) hanno riguardato trattamenti illeciti di dati, nel 18% dei procedimenti sono state riscontrate insufficienti misure di sicurezza. Circa il 22% delle sanzioni è scaturito dalla omessa o inidonea informativa (9%) o dal mancato rispetto dei diritti degli interessati (13%). Infine il 9% delle sanzioni sono scattate a seguito di incidenti informatici o altri data breach.

Tra i primi 10 settori che hanno ricevuto il 68% del totale dei procedimenti condotti, 129 su 190 (fig.9) con la Pubblica Amministrazione che rappresenta il settore più colpito (17% del totale delle sanzioni). Guardando però il valore economico complessivo delle sanzioni (fig. 10), la Pubblica Amministrazione è solo al 6° posto. Il settore più colpito è stato quello dei trasporti (quasi il 50% del totale delle sanzioni), I primi due settori (trasporti, alberghiero) hanno ricevuto il 74% delle multe inflitte.

fig .9 – Primi 10 settori per numero di sanzioni ricevute

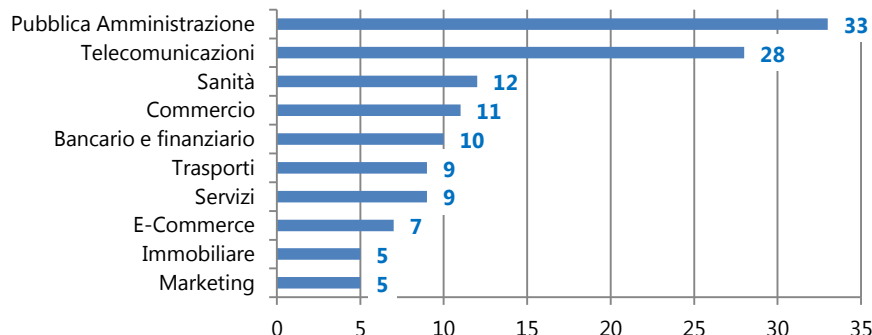
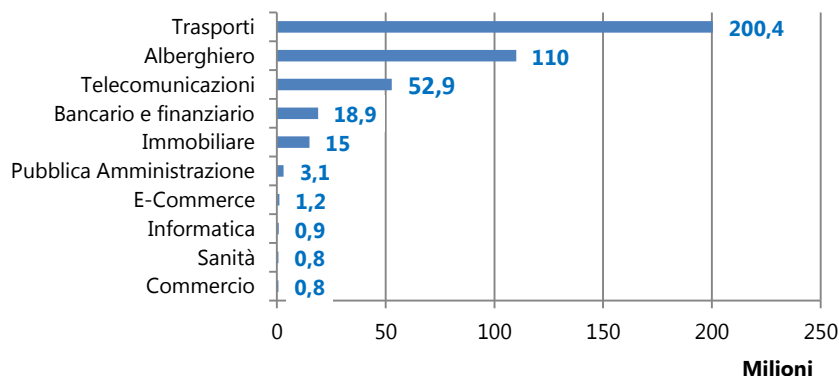


fig.10 – Primi 10 settori per importo delle sanzioni ricevute (in milioni di €)



tab.3 – Elenco delle sanzioni divise per settore in ordine alfabetico

Settore	Numero di sanzioni	Importo (€)	Importo medio della sanzione (€)
Alberghiero	1	110.000.000	110.000.000
Arredamenti	1	201.000	201.000
Assicurazioni	4	236.165	59.041
Automotive	1	30.000	30.000
Bancario e finanziario	10	18.934.060	1.893.406
Commercio	11	751.100	68.282
E-Commerce	7	1.207.100	172.443
Edilizia	1	350	350
Energetico	2	83.000	41.500
Farmaceutico	1	322.000	322.000
Fitness & Bellezza	1	3.000	3.000
Immobiliare	5	15.017.100	3.003.420
Industria metalmeccanica	1	2.500	2.500
Informatica	2	901.600	450.800
Informazione	3	51.000	17.000
Intrattenimento	5	105.200	21.040
Legale	5	170.060	34.012
Marketing	5	434.000	86.800
Politica	3	84.000	28.000
Privato	5	23.388	4.678
Pubblica Amministrazione	33	3.135.510	95.015
Ristorazione	4	209.607	52.402
Sanità	12	785.700	65.475
Selezione del personale	1	2.000	2.000
Servizi	9	223.400	24.822
Sindacale	1	3.000	3.000
Sport	2	262.950	131.475
Telecomunicazioni	28	52.864.945	1.888.034
Trasporti	9	200.407.185	22.267.465
Vari	17	11.284.189	663.776